



CONFINDUSTRIA
Potenza

Addi, 27. Aprile 2006

Tra la Fiat Auto S.p.A. e la Sata S.p.A., assistite dalla Confindustria di Potenza,

e

le Segreterie territoriali delle OO.SS. dei lavoratori FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, , UGL Metalmeccanici e FAILMS CISAL e la RSU di SATA S.p.A. **FISHIC**,

è stata siglata la presente intesa.

(A large collection of handwritten signatures follows, including names like: Carlo, Mario, Roberto, Giuseppe, and others. Some signatures are accompanied by names printed in small text, such as "Carlo", "Mario", "Roberto", "Giuseppe", "Rosario", "Nicola", "Cappello".)

Scenario competitivo

Il contesto in cui opera attualmente l'industria automobilistica risulta caratterizzato da una sempre maggiore competitività tra le aziende costruttrici e da un mercato sempre più esigente e complesso.

Tutti i grandi costruttori, di conseguenza, sono oggi impegnati su diversi versanti per realizzare le condizioni necessarie al miglioramento della competitività aziendale e al successo dei propri marchi nei diversi mercati.

In questa logica la Fiat Auto conferma la strategicità del ruolo e la missione produttiva dello stabilimento SATA di Melfi, dedicato alla produzione della Grande Punto.

Al riguardo, l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali ritengono che sia necessario lavorare insieme per individuare soluzioni che ottimizzino il risultato degli investimenti effettuati, diffondano la cultura del miglioramento continuo, favoriscano la qualità e la propositività, valorizzino e responsabilizzino le persone.

La competitività dello stabilimento di Melfi inoltre determina l'effetto di stimolare in modo positivo il complesso, e fortemente integrato, sistema dei fornitori presenti nel comprensorio, creando i necessari presupposti per il loro consolidamento nell'area.

[Area containing numerous handwritten signatures and initials in various colors and styles.]

Gestione dei fabbisogni di organico

A fronte dell'esigenza di consolidare strutturalmente un livello di organico di mano d'opera, in relazione alle esigenze tecnico – produttive e di mercato, si farà riferimento in via prioritaria al bacino di reperimento costituito dai lavoratori che negli ultimi 12 mesi abbiano regolarmente prestato servizio come operai con contratto di lavoro temporaneo, previa verifica della disponibilità e dei casi individuali.

In questo contesto costituiranno bacino di reperimento anche i giovani operai, già operanti in Sistemi Sospensioni, che presteranno la loro attività con un nuovo contratto di somministrazione di lavoro dal 2 maggio 2006 in SATA, secondo quanto stabilito nell'accordo del 13 aprile u.s..

Fanno parte inoltre del bacino di reperimento per il consolidamento strutturale dei livelli di organico di mano d'opera, in relazione alle esigenze tecnico – produttive e di mercato, i lavoratori dell'ITCA che abbiano operato in comando distacco negli ultimi 12 mesi, previa verifica della disponibilità e dei casi individuali.

La Sata, di concerto con l'ACM e le aziende dell'indotto Fiat del comprensorio, sulla base dell'evoluzione delle esigenze produttive e di mercato, concorrerà alla definizione di un piano di riallocazione tra le aziende del comprensorio dei lavoratori di VALEO, REJNA e CF GOMMA che risultassero collocati in mobilità al termine dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente.

Commissione Tempi di Lavoro

Le Parti confermano che il proficuo funzionamento di un sistema di relazioni sindacali sia basato sulla possibilità di un corretto confronto, teso ad ampliare i momenti e le sedi di dialogo e caratterizzato da un opportuno livello di condivisione delle informazioni e delle argomentazioni oggetto del confronto.

A tal fine si conviene che sia necessario predisporre gli adeguati strumenti volti a perseguire tali obiettivi.

In questo contesto viene istituita la Commissione Tempi di Lavoro che avrà la finalità di favorire la soluzione dei problemi collegati alla comunicazione dei tempi di lavoro e dei livelli produttivi e garantire un regolare flusso della produzione.

Le modalità di costituzione e funzionamento della Commissione, nonché i criteri di comunicazione dei tempi di lavoro e dei livelli produttivi, sono di seguito riportati.

A. Modalità di costituzione e funzionamento

La struttura sindacale di fabbrica, così come comunicata all'Azienda, si avvale della "Commissione Tempi di Lavoro".

La Commissione sarà composta per parte sindacale da un componente della RSU per ognuna delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo.

I nominativi dei componenti della Commissione saranno comunicati all'Azienda, per il tramite della Confindustria di Potenza, dalle Segreterie Territoriali della FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, FISMIC, UGL Metalmeccanici e FAILMS-CISAL.

Nella stessa comunicazione, oltre al componente titolare della Commissione, potrà essere nominato un componente supplente, facente parte della RSU, da ognuna delle stesse Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo.

La Commissione opererà a partire dal mese di luglio prossimo.

Handwritten notes on the left margin:
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page:
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]

Handwritten notes on the right margin:
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]
- [Illegible signature]

I contatti della Commissione saranno tenuti con la funzione del Personale e dell'Utilizzo Fattori, in modo da favorire la soluzione dei problemi.

B. Comunicazione dei tempi e dei livelli produttivi

La comunicazione dei tempi all'operaio e alla Commissione sarà effettuata con uno dei seguenti sistemi:

- a) a mezzo bolle;
- b) a mezzo di tabelle dei cicli di lavorazione depositate in UTE in modo che l'operaio interessato e la Commissione possano prenderne agevolmente visione.

Le comunicazioni dei tempi alla Commissione precederanno immediatamente quelle ai lavoratori.

Le comunicazioni riguardanti i livelli produttivi delle linee di montaggio avverranno tramite il relativo "tabellone" affisso in UTE i cui aspetti sono regolamentati secondo quanto successivamente indicato.

Alla Commissione viene fornita copia dei tabelloni di ogni singola UTE ad ogni variazione dei programmi di produzione.

C. Compiti

La Commissione ha il compito di verificare i tempi ed i carichi di lavoro che appaiono contestabili sulla base delle osservazioni dei lavoratori in riferimento a fattori obiettivi.

A tal fine la Commissione, previa comunicazione alla Direzione, potrà effettuare presso l'Ufficio preposto tutti gli accertamenti che siano ritenuti necessari, cioè prendere ulteriore visione degli elementi analitici costitutivi dei tempi, compresi i tempi parziali, e chiedere ogni opportuno chiarimento.

Carlo
Roberto
Alfredo
Alfredo

Carlo
Roberto
Alfredo
Alfredo

Carlo
Roberto
Alfredo
Alfredo
Carlo
Roberto
Alfredo
Alfredo
Carlo
Roberto
Alfredo
Alfredo

D. P. A. 11.11.11
D. P. A. 11.11.11
D. P. A. 11.11.11
D. P. A. 11.11.11

